



PARROCCHIA DI SAN GAETANO
Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare



(nr. Tel. 0423.21888-info@parrocchia.it-www.parrocchiasangaetano.it)

Domenica 10 novembre 2019

Lc 20, 27-38

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei i quali dicono che non c'è risurrezione e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

I sadducei si cimentano in un apologo paradossale, quello di una donna sette volte vedova e mai madre, per mettere alla berlina la fede nella risurrezione. Lo sappiamo, non è facile credere nella vita eterna. Forse perché la immaginiamo come durata anziché come intensità.

Tutti conosciamo la meraviglia della prima volta: la prima volta che abbiamo scoperto, gustato, visto, amato... poi ci si abitua. L'eternità è non abituarsi, è il miracolo della prima volta che si ripete sempre. La piccola eternità in cui i sadducei credono è la sopravvivenza del patrimonio genetico della famiglia, così importante da giustificare il passaggio di quella donna di mano in mano, come un oggetto: «si prenda la vedova... Allora la prese il secondo, e poi il terzo, e così tutti e sette». In una

<p>VENERDÌ 15 NOVEMBRE Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio.</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: secondo intenzioni offerente; benefattori delle suore; Piovesan Mario (ann.). Ore 20.30: Incontro genitori 4[^] element. in aula Madre Teresa.</p>
<p>SABATO 16 NOVEMBRE Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Quaggiotto Tarcisio e Angelina Favero Adelia, Quaggiotto suor Maria Berdardetta e suor Emma; Caberlotto Silvia (ann.). Ore 9.30. Gruppo Liturgico. Ore 14.15: prove coretto. Ore 15.00: Gruppo 3[^] media Ore 15.15 Incontro lettori in chiesa.</p>
<p>DOMENICA 17 NOVEMBRE † XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Mt 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.</p>	<p>3[^] GIORNATA MONDIALE DEI POVERI Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Fiorese Saverio; Vanin Eliseo. Ore 10.30 S. Messa: per la comunità. Ore 12.30: PRANZO DEL POVERO.</p>

- È possibile rinnovare l'abbonamento a **La vita del popolo, Fam. Cristiana** (€ 89), **Credere** (€ 49,90), **Giornalino** (€73,90), ecc.: Rivolgersi in canonica il giovedì mattina oppure telefonare al 3291653717 (Susy per la vita del popolo).
- La scuola dell'infanzia è aperta martedì 19 novembre e martedì 26 novembre dalle ore 10.00 alle 11.00 e sabato 14 dicembre dalle ore 15.00 alle 18.00.
- **Domenica 17 novembre PRANZO DEL POVERO** nella terza giornata mondiale dei poveri istituita da Papa Francesco. Siamo tutti invitati a partecipare per conoscere la realtà che il gruppo animatori ha deciso di sostenere quest'anno.

Buona settimana a tutti

ripetività che ha qualcosa di macabro. Neppure sfiorati da un brivido di amore, riducono la carne dolorante e luminosa, che è icona di Dio, a una cosa da adoperare per i propri fini. «Gesù rivela che non una modesta eternità biologica è inscritta nell'uomo ma l'eternità stessa di Dio» (M. Marcolini).

Che cosa significa infatti la «vita eterna» se non la stessa «vita dell'Eterno»? Ed ecco: «poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio», vivono cioè la sua vita. Alla domanda banale dei sadducei (di quale dei sette fratelli sarà moglie quella donna?) Gesù contrappone un intero mondo nuovo: quelli che risorgono non prendono né moglie né marito. Gesù non dice che finiranno gli affetti e il lavoro gioioso del cuore. Anzi, l'unica cosa che rimane per sempre, ciò che rimane quando non rimane più nulla, è l'amore (1 Cor 13,8).

I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita. Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio. I risorti saranno come angeli. Come le creature evanescenti, incorporee e asessuate del nostro immaginario? O non piuttosto, biblicamente, annuncio di Dio (Gabriele), forza di Dio (Michele), medicina di Dio (Raffaele)? Occhi che vedono Dio faccia a faccia (Mt 18,10)? Il Signore è Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Dio non è Dio di morti, ma di vivi. In questa preposizione «di», ripetuta cinque volte, in questa sillaba breve come un respiro, è iscritto il nodo indissolubile tra noi e Dio.

Così totale è il legame reciproco che Gesù non può pronunciare il nome di Dio senza pronunciare anche quello di coloro che Egli ama. Il Dio che inonda di vita anche le vie della morte ha così bisogno dei suoi figli da ritenerli parte fondamentale del suo nome, di se stesso: «sei un Dio che vivi di noi» (Turollo).

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 10 NOVEMBRE ✚ XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <small>2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16;</small> <small>2Ts 2,16-3,5; Lc 20-27-38</small> Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.	GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Simeoni Giuseppe; Simeoni Francesco; Vanin Eliseo; Cavallin Milena e Gallina Iseo; Menegon Augusto, Venturato Gottardo, Durigon Leonilde. Ore 10.30 S. Messa: per la comunità, Merlo Maria (Ann.) e Caberlotto Angelo. Ore 16.30 Film per tutti in CP. Ore 8.30-12.30 Assemblea. Diocesana Caritas in seminario.
LUNEDÌ 11 NOVEMBRE <small>Sap 1,1-7; Sal 138;</small> <small>Lc 17,1-6</small> Guidami, Signore, per una via d'eternità.	Ore 18.30 S. Messa: Piovesan Lucia e Bruno, Duravia Marta, Milani Maria Luisa; Foscarini Armida e Cecchetto Lino; Zamprogno Domenico e Virginia e vivi e def.ti famiglia; Bergamin Primo e Virginia.
MARTEDÌ 12 NOVEMBRE <small>Sap 2,23-3,9; Sal 33;</small> <small>Lc 17,7-10</small> Benedirò il Signore in ogni tempo.	Ore 18.30 S. Messa: Barp Emanuela (ann.); Suore e padri Servi di Maria. Ore 20.30: incontro genitori 3^a media in aula Madre Teresa. Ore 20.45: Luminarie Babbi Natale.
MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE <small>Sap 6,1-11; Sal 81;</small> <small>Lc 17,11-19</small> Alzati, o Dio, a giudicare la terra.	Ore 18.30 S. Messa: familiari delle suore; Zamprogno Paola (ann.). Ore 20.15/20.30: prove cori.
GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE <small>Sap 7,22-8,1; Sal 118;</small> <small>Lc 17,20-25</small> La tua parola, Signore, è stabile per sempre	Ore 18.30 S. Messa: Savietto Giuseppe, Adriano e suor Dina; per le vocazioni religiose; vivi e def.ti Pia Assoc. S. Gaetano; Savietto Antonio. Ore 20.30 Incontro responsabili animatori GREC (solo equipe).